



**COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
Provincia di Trento**

38030 ROVERE' DELLA LUNA (TN) - Piazza Unità d'Italia, 4
Tel. 0461/658524 - Fax 0461/659095 - Codice Fiscale 00309060226

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nota integrativa e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Ferrari Luca	Si	
Consigliere	Dalpiaz Denis	Si	
Consigliere	Bortolotti Tiziana	Si	
Consigliere	Coller Emanuela	Si	
Consigliere	Togn Luca		Si
Consigliere	Degasperi Gloria	Si	
Consigliere	Ferrari Silvio	Si	
Consigliere	Barbi Roberto	Si	
Consigliere	Girardi Alessio	Si	
Consigliere	Panizza Massimo		Si
Consigliere	Torcasio Noemi	Si	
Consigliere	Endrizzi Marco	Si	
Consigliere	Ruatti Ilaria		Si
Consigliere	Sandri Romina		Si
Consigliere	Formenti Veronica	Si	

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Gallina Paola**.

Il signor **Luca Ferrari**, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Oggetto: Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nota integrativa e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*"

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei D.M. 01.03.2019 ed 01.08.2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (Fondo pluriennale vincolato)", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo".

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2024.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di data 24/12/2021 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022.

Ricordato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno concordato di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini.

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 19 del 12/07/2021, esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020 e con deliberazione della Giunta comunale n. 57 di data 06.05.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., principio contabile della programmazione di bilancio.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Considerato che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione.

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2022, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data odierna, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice IM.I.S. – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2022";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 6 dd. 13.01.2022 di "Determinazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'anno 2022".

Considerato che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Richiamato l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone cognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Visto il regolamento di istituzione e gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 di data 25/03/2021 modificato con deliberazione consiliare n. 5 di data odierna

Atteso che ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo.

Vista quindi la nota integrativa che costituisce l'allegato B).

Richiamato l'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011. n. 118.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente.

Richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la "Nota di aggiornamento" del DUP.

Dato atto che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018).

Visto l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità in merito alla formazione del DUP.

Dato atto che il DUP, avendo il Comune di Roverè della Luna una popolazione fino a 2000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto interministeriale di data 18 maggio 2018.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 09/09/2021 con la quale è stato approvato lo schema di DUP 2022-2024, rinviando l'aggiornamento dello stesso tramite la relativa Nota successivamente approvata con deliberazione Consiliare n. 25 di data 28/10/2021;

Considerato che a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale del D.U.P. 2022-2024 è stata inviata una nota ai Consiglieri comunali tramite il sito istituzionale dell'Ente i quali potevano proporre delle modifiche o delle integrazioni al documento stesso.

Visto lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, redatta a seguito delle intervenute novità normative sia a livello nazionale che provinciale, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche e gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente previsti dalla normativa in vigore, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato C).

Considerato che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo; pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al bilancio di previsione 2022-2024.

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e, per quanto concerne il Programma generale delle opere pubbliche (compreso nel DUP), sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18.04.2019 con cui è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.02.2020 con cui è stata esercitata la facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 20 del 16.02.2022, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Considerato che la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, la nota integrativa ed il bilancio di previsione 2022-2024 corredata dall'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante messa a disposizione degli atti nell'area riservata sul sito istituzionale del Comune di Rovere' della Luna in data 17 febbraio 2022 con relativa nota di deposito prot.n. 1299

Dato atto che il Revisore ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024, relativi allegati e sulla proposta di DUP 2022-2024 prot. n. 1556 del 28/02/2022.

Preso atto che al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 non è stato applicato alcun avанzo di amministrazione presunto.

Evidenziato che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato A) presenta gli allegati predisposti come richiesto dalla normativa vigente.

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta comunale, non sono pervenuti emendamenti da parte di nessun consigliere.

Sentiti gli interventi dei vari consiglieri per i quali si rimanda al verbale della presente seduta.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., all'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e ss..mm.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 23.04.2018.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il responsabile servizio finanziario – rag. Avi Danilo"

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Firmato digitalmente: Il responsabile servizio finanziario – rag. Avi Danilo"

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di procedere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese e dare attuazione al programma generale delle opere pubbliche compreso nella Nota di aggiornamento al DUP, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 che si configura come DUP definitivo (Allegato C) dando atto che nello stesso è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici e gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente previsti dalla normativa in vigore.
2. Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 del Comune di Roverè della Luna e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta nell'elaborato (Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente, nelle seguenti risultanze finali:

PARTЕ ENTRATA	Previsioni 2022 - cassa	Previsioni 2022 competenza	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	41.650,00	39.450,00	39.450,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	459.932,95	447.750,00	435.000,00	435.000,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	957.417,40	515.521,41	406.807,21	406.807,21
TITOLO III – Entrate extratributarie	610.011,61	583.100,00	564.250,00	564.250,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	997.820,37	348.403,00	100.200,00	67.200,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	859.987,05	845.000,00	845.000,00	845.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'1-1-2022	404.495,21			
Totale Generale parte entrata	4.639.664,59	3.131.424,41	2.740.707,21	2.707.707,21

PARTЕ SPESA	Previsioni 2022 cassa	Previsioni 2022 competenza	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TITOLO I - Spese correnti	1.673.296,81	1.560.264,20	1.417.750,00	1.417.750,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.112.864,78	348.403,00	100.200,00	67.200,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	27.757,21	27.757,21	27.757,21	27.757,21
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	867.415,48	845.000,00	845.000,00	845.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	4.031.334,28	3.131.424,41	2.740.707,21	2.707.707,21

3. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato B).

Deliberazione consiliare n. **6** dd. **28/03/2022**

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs 82/2015

4. Di dare atto che sullo stesso Bilancio di Previsione pluriennale 2022-2024 il revisore dei Conti ha sottoscritto parere favorevole come da prot. n. 1556 di data 28/02/2022.
5. Di dare atto che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed inoltre i seguenti documenti:
 - elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta.
6. Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, accluso al bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
7. Di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 ed altresì ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, anche in forma semplificata, verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".
9. Di disporre che l'ufficio finanziario attivi le forme più idonee per la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati da parte dei cittadini e degli organismi di partecipazione.
10. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) dando atto che si è già provveduto all'invio dei file "approvato dalla Giunta comunale".
11. Di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2022-2024.
12. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
13. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 29 marzo all'08 aprile 2022).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Luca Ferrari
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Gallina Paola
f.to digitalmente